

**ATTI PARLAMENTARI**

**IV LEGISLATURA**

---

**CAMERA DEI DEPUTATI** <sup>Doc. XIII</sup>  
<sub>N. 1</sub>

---

# **RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO**

*sulla gestione finanziaria degli enti sottoposti a controllo in applicazione  
della legge 21 marzo 1958, n. 259*

**VOLUME XLIV**

**ISTITUTO NAZIONALE PER STUDI ED ESPERIENZE  
DI ARCHITETTURA NAVALE**

**(Esercizio 1961-62)**

---

*Presentata alla Presidenza il 7 aprile 1964*

---

PAGINA BIANCA

## INDICE

---

Determinazione della Corte dei conti n. 290 del 3 marzo 1964 . . . . .	<i>Pag.</i>	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'esercizio 1961-62 dell'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale . . . . .	»	6

### *DOCUMENTI ALLEGATI:*

Bilancio consuntivo . . . . .	»	9
Relazione Amministrativa del Presidente . . . . .	»	31
Relazione Tecnica del Presidente . . . . .	»	34
Relazione del Collegio dei revisori . . . . .	»	38
Riunione ordinaria del Consiglio direttivo dell'Istituto in data 9 novembre 1962 . . . . .	»	39

PAGINA BIANCA

---

---

*Determinazione n. 290*

## LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI  
A CUI LO STATO CONTRIBUISCE IN VIA ORDINARIA

nell'adunanza del 3 marzo 1964;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 13 maggio 1961, con il quale l'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 1961-62, nonché le annesse relazioni del Consiglio direttivo e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

vista la pronuncia su tale conto, resa l'11 giugno 1963 dal Ministero della difesa-Marina, cui compete la vigilanza sull'Ente;

esaminati gli atti;

udito il relatore e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 1961-62;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo - corredato dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

### DETERMINA

di comunicare alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme col conto consuntivo per l'esercizio 1961-62 - corredato dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - dell'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

IL RELATORE

*f.to* Marcelli

IL PRESIDENTE

*f.to* Carbone

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ESERCIZIO 1961-62 DELL'ISTITUTO NAZIONALE PER STUDI ED ESPERIENZE DI ARCHITETTURA NAVALE

L'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale, sulla cui gestione si è già riferito per il periodo 1951-52-1960-61 (1), è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259, con decreto del Presidente della Repubblica in data 13 maggio 1961.

Con la presente relazione si riferisce sulla gestione dell'esercizio 1961-62.

Il bilancio consuntivo per l'esercizio 1961-62 è stato presentato in un conto generale sintetico a cui sono allegati due prospetti che illustrano, in modo analitico, rispettivamente la gestione ordinaria dell'Istituto e la gestione relativa al costruendo « Nuovo centro di idrodinamica », il cui finanziamento è stato disposto con legge 27 novembre 1960, n. 1519.

Lo scopo della istituzione di due distinte gestioni contabili è stato quello di non confondere due organizzazioni tecnico-amministrative che si diversificano, sia per le fonti di entrata sia per le finalità, e, pertanto, di permettere un più agevole controllo delle due distinte forme di attività che temporaneamente e congiuntamente saranno svolte dall'Istituto.

Infatti, attualmente nessun legame o interferenza finanziaria esiste fra le due gestioni e anche le spese per il personale del nuovo centro gravano sul mutuo concesso per la costruzione e, più particolarmente, sulla percentuale destinata alle spese di progettazione.

Il bilancio della gestione ordinaria presenta i seguenti risultati complessivi:

Entrate effettive . . . . .	L. 166.825.984
Uscite effettive . . . . .	» 166.825.984

ma il pareggio fra entrate e uscite è solo contabile perché in realtà l'importo indicato sotto la voce « accantonamento per impianti e attrezzature » che ammonta, per l'esercizio 1961-62 a lire 16,4 milioni, costituisce in sostanza l'avanzo dell'esercizio.

Nelle entrate, di fronte al contributo fisso del Ministero difesa-Marina di lire 1.500.000 e all'assegnazione, altrettanto costante, di lire 16.000.000 da parte dello stesso Ministero per studi compiuti in suo favore, si nota una diminuzione del gettito dei proventi per esecuzione di esperienze, che, da lire 93,4 milioni nell'esercizio 1960-61, è sceso a lire 80,4 milioni nel 1961-62, nonché delle « addizionali » dei cantieri navali, che, da lire 80,6 milioni, nell'esercizio 1960-61, è sceso a lire 57 milioni nel 1961-62. La riduzione delle entrate derivanti dall'attività dell'Ente è dovuta sia alla contrazione delle costruzioni navali nell'esercizio in esame, sia alla tendenza, già rilevata nelle precedenti relazioni, all'adozione del procedimento di costruzione di navi gemelle con conseguente riduzione del parametro sulla cui base vengono fatturate le addizionali.

Circa le uscite è da porre in rilievo l'aumento delle spese (stipendi, salari e assicurazioni, contributi al fondo quiescenza dei dipendenti) per il personale rispetto al precedente esercizio (+ lire 6.648.116), dovuto, come chiarito nella relazione del Presidente dell'Istituto al bilancio consuntivo 1961-62, principalmente agli scatti biennali e alle normali progressioni di carriera. In relazione a tali spese, e tenendo conto della contrazione dell'attività dell'Istituto nell'esercizio considerato, appare, invece, meno spiegabile l'aumento del lavoro straordinario (+ lire 5.194.253) del personale stipendiato e salariato.

Comunque, mentre in rapporto alla diminuita attività dell'Istituto nell'esercizio, sono diminuite le spese per l'esercizio tecnico (— lire 2.077.131), risultano incrementate le spese

(1) Vedasi *Relazione della Corte dei conti al Parlamento per il periodo 1951-60*, Volume III, pag. 237, Volume VI, pag. 218.

generali (+ lire 4.046.214) « in relazione, parte, al generale aumento dei costi e dei servizi e, parte, alla incidenza di quote di fitti per i nuovi locali dell'amministrazione » (Relazione del Presidente dell'Istituto al consuntivo 1961-62, pagina 3).

In conseguenza principalmente delle minori entrate dell'esercizio 1961-62 rispetto al precedente esercizio, anche l'accantonamento al fondo di riserva per impianti ed attrezzature che, come chiarito sopra, raccoglie l'avanzo effettivo dell'esercizio, ha avuto un aumento inferiore a quello del precedente esercizio (- lire 36.053.260).

Impropriamente classificati come partite di giro, ma in realtà da considerarsi delle vere entrate ed uscite effettive, sono gli importi, assommanti a lire 24.681.617, riflettenti i rimborsi degli addebiti fatti ai committenti di spese per lavoro straordinario, trasporto e premio di produzione al personale.

La situazione patrimoniale della gestione ordinaria, dell'esercizio 1961-62, presenta i seguenti risultati:

*Attività:*

Capitale fisso . . . . .	L.	52.332.825
Capitale circolante . . . . .	»	281.413.232
		Totalmente
	Totale . . . . .	L. 333.746.057
		Totalmente

*Passività:*

Debiti . . . . .	L.	4.069.322
Fondo di riserva ed accantonamenti . . . . .	»	277.343.910
Patrimonio netto . . . . .	»	52.332.825
		Totalmente
	Totale . . . . .	L. 333.746.057
		Totalmente

Rispetto all'esercizio precedente, l'importo dei fondi di riserva ed accantonamenti, nell'esercizio considerato, presenta una diminuzione netta di lire 39.414.273, dovuta, prevalentemente, al trasferimento dell'importo di lire 48.800.000 dal fondo di accantonamento per « adeguamento paghe e quiescenza personale » ad un conto fuori bilancio quale « fondo esoneri operai » gestito dall'Istituto, bilanciato in entrata dalla corrispondente partita. Tale sistemazione del fondo è stata operata prelevando un uguale importo di titoli dell'Ente, ciò che è la causa principale della riduzione del « capitale circolante » che risulta in bilancio.

Nel patrimonio netto si è invece avuto un incremento di lire 11.656.230 dovuto ad acquisizione di macchinari ed attrezzature.

Concludendo sulla gestione dell'Ente, quale risulta dal conto consuntivo, si nota che l'avanzo economico di lire 16.411.080 è stato destinato per lire 11.656.230 ad aumento del patrimonio e per lire 4.753.850 ad incremento del « fondo per rinnovamento, riparazione e manutenzione impianti ».

Circa il « fondo quiescenza personale », deve comunque rilevarsi che esso accoglie anche l'importo degli interessi che si sono maturati sui titoli relativi al fondo « esoneri operai » (o più esattamente fondo di liquidazione) gestito dall'Istituto, iscritto fuori bilancio, mentre tali interessi, essendo pertinenti a somme di cui l'Istituto ha la piena titolarità, dovrebbero correttamente costituire incremento della rendita di esercizio.

In merito al conto consuntivo si osserva, infine, che esso non è presentato nella forma normale dei consuntivi finanziari, mancando, ad esempio, dei dati relativi agli incassi ed ai pagamenti effettuati ed alla gestione dei residui.

Sarebbe opportuno, quindi, che l'impostazione del consuntivo fosse riveduta e che il documento fosse corredato delle situazioni amministrativa, finanziaria, del conto economico e di cassa in modo da poter avere in chiara evidenza i risultati della gestione.

Per quanto riguarda la gestione del nuovo centro di idrodinamica, lo stato delle entrate e delle uscite presenta introiti per un totale di lire 585.666.362, di cui lire 584.000.000 costituiscono i prelievi operati nell'esercizio dalla Cassa depositi e prestiti sul mutuo di 5 miliardi, di cui alla legge 1960, n. 1519 cennata nelle premesse, e lire 1.553.314 riguardano partite di

giro; le uscite concernono, prevalentemente, un acconto per espropriazione del terreno sul quale dovranno sorgere gli impianti del nuovo centro di idrodinamica per lire 501.496.075 nonchè le spese del personale addetto alle operazioni di progettazione del nuovo centro per lire 21.750.035.

La differenza attiva è stata di lire 52.352.349. Tale cifra trova riscontro nella situazione patrimoniale, decurtata di lire 3.670.261 per rimborso alla gestione ordinaria di anticipazioni per spese e di lire 248.000 per depositi cauzionali, aumentata di lire 960.000 per quota ordinaria a favore del fondo quiescenza del personale.

Per cui la situazione patrimoniale del nuovo centro di idrodinamica presenta un attivo di lire 554.572.961, di cui lire 505.178.881 costituiscono il valore del capitale fisso e lire 49 milioni 394.080 l'ammontare del capitale circolante.

Il Collegio dei revisori non ha avuto nulla da osservare sul bilancio consuntivo dell'esercizio 1961-62 e sui documenti contabili delle corrispondenti gestioni e ne ha proposto al Consiglio direttivo l'approvazione.

Il Ministero della difesa-Marina ha comunicato, con nota del 5 settembre 1963, a proposito dello stesso bilancio consuntivo, di averne preso visione e di averlo restituito all'Istituto senza alcuna osservazione.

**DOCUMENTI ALLEGATI**

**BILANCIO CONSUNTIVO**

PAGINA BIANCA

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE

Capitolo	Articolo	DESCRIZIONE	Preventivo 1961-62 (a)	Consuntivo 1960-61 (b)	Consuntivo 1961-62 (c)	Differenze tra il consuntivo 1961-62 ed il consuntivo 1960-61 (d = c-b)	Differenze tra il consuntivo 1961-62 ed il preventivo 1961-62 (e = c-a)
I		Contributi ordinari . . .	1.500.000	1.500.000	2.000.000	+ 500.000	+ 500.000
II		Proventi derivanti dalla esecuzione di studi ed esperienze . . . . .	65.000.000	96.028.447	84.363.679	— 11.664.768	+ 19.363.679
III		Proventi diversi ed introiti per storni di spese . . .	5.000.000	6.138.823	5.567.976	— 570.847	+ 567.976
IV		Prelievi dalla Cassa Depo- siti e Prestiti sull'auto- rizzazione di 5 miliardi di cui alla legge 27 no- vembre 1960, n. 1519 .	—	—	584.000.000	+ 584.000.000	+ 584.000.000
V		Contributo straordinario dello Stato . . . . .	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	—	—
VI		Proventi per convenzioni e contribuzioni straordina- rie (Addizionali) . . .	93.500.000	96.613.211	75.007.377	— 21.605.834	— 18.492.623
VII		Movimento di capitali . .	—	48.498.387	482.500	— 48.015.887	+ 482.500
VIII		Crediti verso la gestione nuovo centro di idrodi- namica . . . . .	—	3.670.261	—	— 3.670.261	—
IX		Partite di giro . . . . .	34.650.000	39.771.087	43.628.463	+ 3.857.376	+ 8.978.463
		TOTALE ENTRATE DI COMPETENZA . . .	199.650.000	292.220.216	795.049.995	+ 502.829.779	+ 595.399.995

Roma, Ottobre 1962.

IL PRESIDENTE

F.to A. Parilli

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO

F.to U. Berni

I REVISORI

F.to A. De Giulio

F.to P. Buttinelli

RIEPILOGO GENERALE USCITE

Capitolo	Articolo	DESCRIZIONE	Preventivo 1961-62 (a)	Consuntivo 1960-61 (b)	Consuntivo 1961-62 (c)	Differenze tra il consuntivo 1961-62 ed il consuntivo 1960-61 (d = c-b)	Differenze tra il consuntivo 1961-62 ed il preventivo 1961-62 (e = c-a)
I		Spese per il personale . .	115.100.000	113.900.714	140.951.454	+ 27.050.740	+ 25.851.454
II		Spese per l'esercizio tecnico	14.000.000	13.582.808	11.505.677	— 2.077.131	— 2.494.323
III		Spese generali . . . . .	4.400.000	7.548.847	12.352.702	+ 4.803.855	+ 7.952.702
IV		Oneri di riscossione e quote di I.G.E. a nostro carico.	500.000	794.247	189.344	— 604.903	— 310.656
V		Uscite per acconto su espro- priazione terreno . . . .	—	—	501.496.075	+ 501.496.075	+ 501.496.075
VI		Uscite per acquisto di at- trezzature . . . . .	—	—	3.434.806	+ 3.434.806	+ 3.434.806
VII		Accantonamenti di quie- scenza per il personale .	16.000.000	9.000.000	8.000.000	— 1.000.000	— 8.000.000
VIII		Accantonamenti per am- mortamenti ricostituzio- ne e manutenzione im- pianti. . . . .	15.000.000	59.124.126	20.656.633	— 38.467.493	+ 5.656.633
IX		Differenza attiva . . . . .	—	—	52.352.341	+ 52.352.341	+ 52.352.341
X		Uscite per movimento di capitali . . . . .	—	48.498.387	482.500	— 48.015.887	+ 482.500
XI		Uscite per partite di giro .	34.650.000	39.771.087	43.628.463	+ 3.857.376	+ 8.978.463
		<b>TOTALE USCITE DI COMPETENZA . . .</b>	<b>199.650.000</b>	<b>292.220.216</b>	<b>795.049.995</b>	<b>+ 502.829.779</b>	<b>+ 595.399.995</b>

Roma, Ottobre 1962.

IL PRESIDENTE

F.to A. Parilli

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO

F.to U. Berni

I REVISORI

F.to A. De Giulio

F.to P. Buttinelli

RIEPILOGO GENERALE SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ.		PASSIVITÀ.	
A) Capitale fisso . . . . .	557.661.627	A) Patrimonio netto . . . . .	557.661.627
B) Capitale circolante . . . . .	330.807.312	B) Passivo . . . . .	330.807.312
Totale parte attiva . . . . .	888.468.939	Totale parte passiva . . . . .	888.468.939
CONTI FUORI BILANCIO.		CONTI FUORI BILANCIO.	
Fondo esoneri impiegati gestito dall'I. N. A. . . . .	65.286.866	Fondo esoneri impiegati gestito dall'I. N. A. . . . .	65.286.866
Fondo esoneri operai gestito dall'Istituto . . . . .	48.800.000	Fondo esoneri operai gestiti dall'Istituto . . . . .	48.800.000

Roma, Ottobre 1962.

IL PRESIDENTE

*F.to* A. Parilli

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO

*F.to* U. Berni

I REVISORI

*F.to* A. De Giulio

*F.to* P. Buttinelli

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

SUDDIVISIONE TRA GESTIONE ORDINARIA E GESTIONE N. C. I.  
DELLE SOMME IMPOSTATE NEL BILANCIO GENERALE

Capitolo	Articolo	ENTRATE	Gestione ordinaria (a)	Gestione Nuovo Centro di Idrodinamica (b)	TOTALE (c = a + b)
I		Contributi ordinari . . . . .	2.000.000	—	2.000.000
II		Proventi derivanti dalla esecuzione di studi ed esperienze . . . . .	84.363.679	—	84.363.679
III		Proventi ed introiti per storni di spese . . . . .	5.454.928	113.048	5.567.976
IV		Prelievi dalla Cassa depositi e prestiti sull'autorizzazione di 5 miliardi di cui alla legge 27 novembre 1960, n. 1519 . . . . .	—	584.000.000	584.000.000
V		Contributo straordinario dello Stato . . . . .	<i>per memoria</i>	—	—
VI		Proventi per convenzioni e contribuzioni straordinarie (Addizionali) . . . . .	75.007.377	—	75.007.377
VII		Movimento di capitali . . . . .	482.500	—	482.500
VIII		Partite di giro . . . . .	42.075.149	1.553.514	43.628.463
		TOTALE ENTRATE DI COMPETENZA . . . . .	209.383.633	585.666.362	795.049.995

Capitolo	Articolo	USCITE	Gestione ordinaria (a)	Gestione Nuovo Centro di Idrodinamica (b)	TOTALE (c = a + b)
I		Spese per il personale . . . . .	119.201.419	21.750.035	140.951.454
II		Spese per l'esercizio tecnico . . . . .	11.505.677	—	11.505.677
III		Spese generali . . . . .	7.272.911	5.079.791	12.352.702
IV		Oneri di riscossione e quote di imposta generale sull'entrata a nostro carico . . . . .	189.344	—	189.344
V		Uscite per acconto su espropriazione terreno . . . . .	—	501.496.075	501.496.075
VI		Uscite per acquisto attrezzature . . . . .	—	3.434.806	3.434.806
VII		Accantonamenti di quiescenza per il personale . . . . .	8.000.000	—	8.000.000
VIII		Accantonamenti per ammortamenti, ricostituzione e manutenzione impianti . . . . .	20.656.633	—	20.656.633
IX		Differenza attiva . . . . .	—	52.352.341	52.352.341
X		Uscite per movimento di capitali . . . . .	482.500	—	482.500
XI		Uscite per partite di giro . . . . .	42.075.149	1.553.314	43.628.463
		TOTALE USCITE PI COMPETENZA . . . . .	209.383.633	585.666.362	795.049.995

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

SITUAZIONE PATRIMONIALE.

ATTIVITÀ	Gestione ordinaria (a)	Gestione Nuovo Centro Idrodinamica (b)	TOTALE (c = a + b)
A) Capitale fisso . . . . .	52.332.825	505.178.881	557.511.706
B) Capitale circolante . . . . .	281.413.232	49.394.080	330.807.312
TOTALE PARTE ATTIVA . . .	333.746.057	554.572.961	888.319.018
CONTI FUORI BILANCIO.			
Fondo esoneri impiegati gestito dall'I. N. A. .	65.286.866	—	65.286.866
Fondo esoneri Operai gestito dall'Istituto .	48.800.000	—	48.800.000

PASSIVITÀ	Gestione ordinaria (a)	Gestione Nuovo Centro Idrodinamica (b)	TOTALE (c = a + b)
A) Patrimonio netto . . . . .	52.332.825	505.178.881	557.511.706
B) Passivo . . . . .	281.413.232	49.344.080	330.807.312
TOTALE PARTE PASSIVA . . .	333.746.057	554.572.961	888.319.018
CONTI FUORI BILANCIO.			
Fondo esoneri Impiegati gestito dall'I. N. A. .	65.286.866	—	65.286.866
Fondo esoneri Operai gestito dall'Istituto .	48.800.000	—	48.800.000

GESTIONE ORDINARIA

RIEPILOGO ENTRATE.

Capitolo	Articolo	DESCRIZIONE	Preventivo 1961-62 (a)	Consuntivo 1960-61 (b)	Consuntivo 1961-62 (c)	Differenze tra il consuntivo 1961-62 ed il consuntivo 1960-61 (d = c - b)	Differenze tra il consuntivo 1961-62 ed il preventivo 1961-62 (e = c - a)
I		Contributi ordinari . . . .	1.500.000	1.500.000	2.000.000	+ 500.000	+ 500.000
II		Proventi derivanti dalla esecuzione di studi ed esperienze . . . . .	65.000.000	96.028.447	84.363.679	- 11.664.768	+ 19.363.679
III		Proventi diversi . . . . .	5.000.000	6.138.823	5.454.928	- 683.895	+ 454.928
IV		Contributo straordinario dello Stato. . . . .	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	—	—
V		Proventi per convenzioni e contribuzioni straordina- rie (addizionali) . . . .	93.500.000	96.613.211	75.007.377	- 21.605.834	- 18.492.623
VI		Movimento di capitali . .	—	48.498.387	482.500	- 48.015.887	+ 482.500
VII		Crediti verso la gestione nuovo centro di idrodi- namica (Esercizio 1960- 1961) . . . . .	—	3.670.261	—	- 3.670.261	—
VIII		Partite di giro . . . . .	34.650.000	39.675.825	42.075.149	+ 2.399.324	+ 7.425.149
		<b>TOTALE ENTRATE DI COM- PETENZA . . . . .</b>	<b>199.650.000</b>	<b>292.124.954</b>	<b>209.383.633</b>	<b>- 82.741.321</b>	<b>+ 9.733.633</b>

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

RIEPILOGO USCITA.

Capitolo	Articolo	DESCRIZIONE	Preventivo 1961-62 (a)	Consuntivo 1960-61 (b)	Consuntivo 1961-62 (c)	Differenze tra il consuntivo 1961-62 ed il consuntivo 1960-61 (d = c - b)	Differenze tra il consuntivo 1961-62 ed il preventivo 1961-62 (e = c - a)
I		Spese per il personale . . .	115.100.000	112.553.303	119.201.419	+ 6.648.116	+ 4.101.419
II		Spese per l'esercizio tecnico	14.000.000	13.582.808	11.505.677	- 2.077.131	- 2.494.323
III		Spese generali . . . . .	4.400.000	5.225.997	7.272.911	+ 2.046.914	+ 2.872.911
IV		Oneri di riscossione e quote di I.G.E. a nostro carico.	500.000	794.247	189.344	- 604.903	- 310.656
V		Accantonamenti di quie- scenza per il personale .	16.000.000	9.000.000	8.000.000	- 1.000.000	- 8.000.000
VI		Accantonamenti per am- mortamenti, ricostituzio- ne e manutenzione im- pianti ed attrezzature .	15.000.000	59.124.126	20.656.633	- 38.467.493	+ 5.656.633
VII		Movimento di capitali . .	—	48.498.387	482.500	- 48.015.887	+ 482.500
VIII		Somma anticipata alla ge- stione nuovo centro di idrodinamica (Esercizio 1960-61) . . . . .	—	3.670.261	—	- 3.670.261	—
IX		Partite di giro . . . . .	34.650.000	39.675.825	42.075.149	+ 2.399.324	+ 7.425.149
		<b>TOTALE USCITE DI COM- PETENZA . . . . .</b>	<b>199.650.000</b>	<b>292.124.954</b>	<b>209.383.633</b>	<b>- 82.741.321</b>	<b>+ 9.733.633</b>

RIEPILOGO SITUAZIONE PATRIMONIALE.

ATTIVITÀ.		PASSIVITÀ.	
A) Capitale fisso . . . . .	52.332.825	A) Patrimonio netto . . . . .	52.332.825
B) Capitale circolante . . . . .	281.413.232	B) Passivo . . . . .	281.413.232
<b>TOTALE PARTE ATTIVA . . .</b>	<b>333.746.057</b>	<b>TOTALE PARTE PASSIVA . . .</b>	<b>333.746.057</b>

CONTI FUORI BILANCIO.

Fondo esoneri Impiegati gestito dal- l'I. N. A. . . . .	65.286.866	Fondo esoneri Impiegati gestito dal- l'I. N. A. . . . .	65.286.866
Fondo esoneri Operai gestito dal- l'Istituto . . . . .	48.800.000	Fondo esoneri Operai gestito dal- l'Istituto . . . . .	48.800.000

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ENTRATE

CONTRIBUTI ORDINARI — PROVENTI DERIVANTI DALLA ESECUZIONE DI STUDI ED ESPERIENZE — PROVENTI DIVERSI — CONTRIBUTO STRAORDINARIO DELLO STATO — PROVENTI PER CONVENZIONI E CONTRIBUTI STRAORDINARIE.

Capitolo	Articolo	ENTRATE EFFETTIVE	Preventivo 1961-62 (a)	Consuntivo 1960-61 (b)	Consuntivo 1961-62 (c)	Differenze tra il consuntivo 1961-62 ed il consuntivo 1960-61 (d = c - b)	Differenze tra il consuntivo 1961-62 ed il preventivo 1961-62 (e = c - a)
I		ORDINARIE					
		CONTRIBUTI ORDINARI:					
		a) del Ministero Difesa- Marina . . . . .	1.500.000	1.500.000	1.500.000	—	—
		b) della Società Finanzia- ria Marittima (Fin- mare). . . . .	—	—	500.000	+ 500.000	+ 500.000
	Totale contributi ordinari.	1.500.000	1.500.000	2.000.000	+ 500.000	+ 500.000	
II		PROVENTI DERIVANTI DALLA ESECUZIONE DI STUDI ED ESPERIENZE:					
		a) Fatturato relativo a 12 mesi . . . . .	65.000.000	79.560.047	80.363.679	+ 803.632	+ 15.363.679
		b) Consiglio Nazionale delle Ricerche per stu- di speciali . . . . .	<i>per memoria</i>	2.650.000	4.000.000	+ 1.350.000	+ 4.000.000
		c) Sopravvenienze attive; fatturato relativo a 2 mesi (maggio e giu- gno 1961) . . . . .	—	13.818.400	—	— 13.818.400	—
	Totale proventi derivanti dalla esecuzione di stu- di ed esperienze . . . .	65.000.000	96.028.447	84.363.679	— 11.664.768	+ 19.363.679	
III		Proventi diversi . . . . .	5.000.000	6.138.823	5.454.928	— 683.895	+ 454.928
		TOTALE ENTRATE OR- DINARIE. . . . .	71.500.000	103.667.270	91.818.607	— 11.848.663	+ 20.318.607
IV		STRAORDINARIE					
		CONTRIBUTO STRAORDINA- RIO DELLO STATO . . .	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	—	—
V		PROVENTI PER CONVENZIO- NI E CONTRIBUTI STRAORDINARIE:					
	1	Ministero Difesa-Marina per consulenza . . . . .	16.000.000	16.000.000	16.000.000	—	—
	2	Cantieri Navali per « Ad- dizionali » . . . . .	75.000.000	80.613.241	57.007.377	— 23.605.834	— 17.992.623
	3	Ministero della Marina Mercantile (sui premi alle nuove costruzioni)	2.500.000	—	2.000.000	+ 2.000.000	— 500.000
		Totale entrate per conven- zioni e contributi straordinarie. . . . .	93.500.000	96.613.241	75.007.377	— 21.605.834	— 18.492.623
	TOTALE ENTRATE STRAOR- DINARIE. . . . .	93.500.000	96.613.241	75.007.377	— 21.605.834	— 18.492.623	
	TOTALE ENTRATE EFFET- TIVE . . . . .	165.000.000	200.280.481	166.825.984	— 33.454.497	+ 1.825.984	

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

MOVIMENTO DI CAPITALI — CREDITI VERSO LA GESTIONE NUOVO CENTRO DI IDRODINAMICA —  
PARTITE DI GIRO.

Capitolo	Articolo	ENTRATE PER MOVIMENTO DI CAPITALI E PARTITE DI GIRO	Preventivo 1961-62 (a)	Consuntivo 1960-61 (b)	Consuntivo 1961-62 (c)	Differenze tra il consuntivo 1961-62 ed il consuntivo 1960-61 (d = c - b)	Differenze tra il consuntivo 1961-62 ed il preventivo 1961-62 (e = c - a)
VI		ENTRATE PER MOVIMENTO DI CAPITALI.					
	1	Titoli . . . . .	—	45.643.300	482.500	— 45.160.800	+ 482.500
	2	Scorte di Magazzino . . .	—	2.855.087	—	— 2.855.087	—
		TOTALE ENTRATE PER MO- VIMENTO DI CAPITALI .	—	48.498.387	482.500	— 48.015.887	+ 482.500
VII		CREDITI VERSO LA GESTIO- NE NUOVO CENTRO DI IDRODINAMICA (Esercizio 1960-61) . . . . .	—	3.670.261	—	— 3.670.261	—
VIII		ENTRATE PER PARTITE DI GIRO					
	1	Importo del lavoro straor- dinario (rimborsato dai Committenti su fatture di lavoro) . . . . .	12.000.000	15.387.210	11.897.456	— 3.489.754	— 102.544
	2	Importo dell'indennità per trasferte di missione (rim- borsate dai Committenti su fatture). . . . .	2.600.000	2.599.806	1.361.830	— 1.237.976	— 1.238.170
	3	Quote per premi di produ- zione e assimilati (rim- borsate dai Committenti su fatture « Addizionali »)	10.300.000	11.842.950	11.422.331	— 420.619	+ 1.122.331
	4	Imposta generale entrata su fatture emesse . . .	4.900.000	5.872.238	5.151.404	— 720.834	+ 251.404
	5	Quote assicurazioni a carico dei dipendenti e altre partite di giro . . . . .	4.850.000	3.973.621	12.242.128	+ 8.268.507	+ 7.392.128
		TOTALE ENTRATE PER PAR- TITE DI GIRO . . . . .	34.650.000	39.675.825	42.075.149	+ 2.399.324	+ 7.425.149

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

USCITE  
SPESE PER IL PERSONALE.

Capitolo	Articolo	USCITE EFFETTIVE DESCRIZIONE	Preventivo 1961-62 (a)	Consuntivo 1960-61 (b)	Consuntivo 1961-62 (c)	Differenze tra il consuntivo 1961-62 ed il consuntivo 1960-61 (d = c - b)	Differenze tra il consuntivo 1961-62 ed il preventivo 1961-62 (e = c - a)
I		ORDINARIE.					
		SPESE PER IL PERSONALE.					
		A) <i>Impiegati.</i>					
	1	Stipendi agli impiegati di ruolo compreso l'assegno al Presidente . . . . .	38.900.000	37.468.130	39.145.375	+ 1.677.245	+ 245.375
	2	Stipendi agli impiegati temporanei ed assimilati . . . . .	13.000.000	13.176.953	9.867.212	- 3.309.741	- 3.132.788
	3	Assicurazioni relative agli impiegati . . . . .	10.000.000	11.565.596	11.911.580	+ 345.984	+ 1.911.590
	4	Indennità di trasferta per missioni (non rimborsate)	300.000	455.478	286.885	- 168.593	- 13.115
	5	Quota ordinaria per il fondo quiescenza impiegati.	3.600.000	1.738.437	3.675.423	+ 1.936.986	- 75.423
	6	Lavoro straordinario non recuperato fra le partite di giro . . . . .	1.000.000	920.000	4.355.304	+ 3.435.304	+ 3.355.304
		Totale spese per gli impiegati . . . . .	66.800.000	65.324.594	69.241.779	+ 3.917.185	+ 2.441.779
		B) <i>Operai.</i>					
	7	Mercedi agli operai di ruolo.	25.500.000	25.058.613	27.060.198	+ 2.001.585	+ 1.560.198
	8	Mercedi agli operai temporanei e assimilati . . . . .	10.500.000	9.852.181	7.702.278	- 2.149.903	- 2.797.722
	9	Assicurazioni relative agli operai . . . . .	8.500.000	9.891.010	10.018.210	+ 127.200	+ 1.518.210
	10	Indennità per trasferta di missioni (non rimborsate)	—	6.900	—	- 6.900	—
	11	Quota ordinaria per il fondo quiescenza operai	3.000.000	2.000.000	3.000.000	+ 1.000.000	—
	12	Lavoro straordinario non recuperato fra le partite di giro . . . . .	800.000	420.005	2.178.954	+ 1.758.949	+ 1.378.954
		Totale spese per gli operai.	48.300.000	47.228.709	49.959.640	+ 2.730.931	+ 1.659.640
	TOTALE SPESE PER IL PERSONALE . . . . .	115.100.000	112.553.303	119.201.419	+ 6.648.116	+ 4.101.419	

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

SPESE PER L'ESERCIZIO TECNICO — SPESE GENERALI — ONERI DI RISCOSSIONE E QUOTE DI IMPOSTA GENERALE SULL'ENTRATA A NOSTRO CARICO.

Capitolo	Articolo	USCITE EFFETTIVE	Preventivo 1961-62 (a)	Consuntivo 1960-61 (b)	Consuntivo 1961-62 (c)	Differenze tra il consuntivo 1961-62 ed il consuntivo 1960-61 (d = c - b)	Differenze tra il consuntivo 1961-62 ed il preventivo 1961-62 (e = c - a)
II		ORDINARIE.					
		SPESE PER L'ESERCIZIO TECNICO.					
	1	Energia elettrica . . . . .	1.800.000	2.010.862	2.090.862	+ 80.000	+ 290.862
	2	Materiali consumati per la esecuzione di esperienze.	7.500.000	7.857.555	4.441.060	— 3.416.495	— 3.058.940
	3	Lavori di piccola manutenzione . . . . .	2.000.000	471.015	2.499.061	+ 2.028.046	+ 499.061
4	Altre spese per l'esercizio tecnico . . . . .	2.700.000	3.243.376	2.474.694	— 768.682	— 225.306	
		TOTALE SPESE PER L'ESERCIZIO TECNICO . . . . .	14.000.000	13.582.808	11.505.677	— 2.077.131	— 2.494.323
III		SPESE GENERALI.					
	1	Telefoni, postali, bolli . .	1.100.000	1.226.820	1.896.422	+ 669.602	+ 796.422
	2	Cancelleria, stampati . . .	1.500.000	1.685.988	1.759.690	+ 73.702	+ 259.690
	3	Spese di trasporto e assicurazioni relative . . . .	1.500.000	1.572.783	1.595.613	+ 22.830	+ 95.613
	4	Assicurazioni varie . . . .	300.000	150.226	224.410	+ 74.184	— 75.590
	5	Varie . . . . .	—	590.180	679.790	+ 89.610	+ 679.790
	6	Quote di fitti . . . . .	—	—	1.116.986	+ 1.116.986	+ 1.116.986
		TOTALE SPESE GENERALI . .	4.400.000	5.225.997	7.272.911	+ 2.046.914	+ 2.872.911
IV		ONERI DI RISCOSSIONE E QUOTE DI I.G.E.A NOSTRO CARICO . . . . .	500.000	794.247	189.344	— 604.903	— 310.656
		TOTALE USCITE ORDINARIE.	134.000.000	132.156.355	138.169.351	+ 6.012.996	+ 4.169.351

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ACCANTONAMENTI DI QUIESCENZA PER IL PERSONALE — ACCANTONAMENTI PER AMMORTAMENTI, RICOSTITUZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ED ATTREZZATURE.

Capitolo	Articolo	USCITE EFFETTIVE	Preventivo 1961-62 (a)	Consuntivo 1960-61 (b)	Consuntivo 1961-62 (c)	Differenze tra il consuntivo 1961-62 ed il consuntivo 1960-61 (d = c - b)	Differenze tra il consuntivo 1961-62 ed il preventivo 1961-62 (e = c - a)
V		STRAORDINARIE.					
		ACCANTONAMENTI DI QUIESCENZA PER IL PERSONALE.					
	1	Definizione di arretrati . .	—	2.000.000	—	— 2.000.000	—
	2	Adeguamento fondo quiescenza impiegati . . .	8.000.000	2.000.000	8.000.000	+ 6.000.000	—
	3	Adeguamento fondo quiescenza operai . . . . .	8.000.000	5.000.000	—	— 5.000.000	— 8.000.000
		Totale accantonamenti di quiescenza per il personale . . . . .	16.000.000	9.000.000	8.000.000	— 1.000.000	— 8.000.000
VI		ACCANTONAMENTI PER AMMORTAMENTI, RICOSTITUZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ED ATTREZZATURE.					
	1	Rinnovamento, riparazione e manutenzione degli impianti . . . . .	—	6.659.786	4.245.553	— 2.414.233	+ 4.245.553
	2	Accantonamenti per impianti ed attrezzature .	15.000.000	52.464.340	16.411.080	— 36.053.260	+ 1.411.080
		TOTALE ACCANTONAMENTI PER AMMORTAMENTI, RICOSTITUZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ED ATTREZZATURE . . . . .	15.000.000	59.124.126	20.656.633	— 38.467.493	+ 5.656.633
		TOTALE USCITE STRAORDINARIE. . . . .	31.000.000	68.124.126	28.656.633	— 39.467.493	— 2.343.367
		TOTALE USCITE EFFETTIVE.	165.000.000	200.280.481	166.825.984	— 33.454.497	+ 1.825.984

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

MOVIMENTO DI CAPITALI — SOMMA ANTICIPATA ALLA GESTIONE NUOVO CENTRO DI IDRODINAMICA  
— PARTITE DI GIRO.

Capitolo	Articolo	USCITE PER MOVIMENTO DI CAPITALI E PARTITE DI GIRO	Preventivo 1961-62 (a)	Consuntivo 1960-61 (b)	Consuntivo 1961-62 (c)	Differenze tra il consuntivo 1961-62 ed il consuntivo 1960-61 (d = c - b)	Differenze tra il consuntivo 1961-62 ed il preventivo 1961-62 (e = c - a)
VII		USCITE PER MOVIMENTO DI CAPITALI.					
	1	Titoli . . . . .	—	45.643.300	428.500	— 45.160.800	+ 482.500
	2	Scorte di magazzino . . . .	—	2.855.087	—	— 2.855.087	—
		Totale uscite per movimen- to di capitali . . . . .	—	48.498.387	482.500	— 48.015.887	+ 482.500
VIII		Somma anticipata alla ge- stione nuovo centro di idrodinamica (Esercizio 1960-61) . . . . .	—	3.670.261	—	— 3.670.261	—
IX		USCITE PER PARTITE DI GIRO.					
	1	Importo del lavoro straor- dinario (rimborsato dai Committenti su fatture di lavoro) . . . . .	12.000.000	15.387.210	11.897.456	— 3.489.754	— 102.544
	2	Importo dell'indennità per trasferte di missione (rim- borsate dai Committenti su fatture) . . . . .	2.600.000	2.599.806	1.361.830	— 1.237.976	— 1.238.170
	3	Quote per premi di produ- zione e assimilati (rim- borsati dai Committenti su fatture « Addizionali »)	10.300.000	11.842.950	11.422.331	— 420.619	+ 1.122.331
	4	Imposta Generale Entrata su fatture emesse . . . .	4.900.000	5.872.238	5.151.404	— 720.834	+ 251.404
	5	Quote assicurazioni a ca- rico dei dipendenti ed altre partite di giro . . .	4.850.000	3.973.621	12.242.128	+ 8.268.507	+ 7.392.128
		Totale uscite per partite di giro . . . . .	34.650.000	39.675.825	42.075.149	+ 2.399.324	+ 7.425.149

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ.

	Consistenze al 1° luglio 1961	VARIAZIONI		Consistenze al 30 giugno 1962
		in più	in meno	
<b>A) CAPITALE FISSO.</b>				
I - Vasca ed edifici annessi . . . . .	1.494.356	—	—	1.494.356
II - Impianti ed attrezzature:				
a) Macchinari, utensili, strumenti per espe- rienze e di lavoro . . . . .	38.895.098	11.656.230	—	50.551.328
b) Mobili ed arredi di ufficio . . . . .	287.140	—	—	287.140
c) Biblioteca . . . . .	1	—	—	1
Totale capitale fisso . . . . .	40.676.595	11.656.230	—	52.332.825
<b>B) CAPITALE CIRCOLANTE.</b>				
I - Magazzino (materiali di consumo) . . . . .	6.396.664	6.405.738	8.400.720	4.401.682
II - Crediti:				
a) normali . . . . .	147.588.356	96.131.246	100.192.418	143.527.184
b) di precaria realizzazione . . . . .	26.647.450	—	—	26.647.450
III - Contante:				
a) presso banche . . . . .	45.344.228	221.187.730	202.777.813	63.754.145
b) in cassa . . . . .	384.172	123.359.940	123.394.088	350.024
IV - Valori:				
a) Titoli di Stato e obbligazioni . . . . .	92.015.247	—	49.282.500	42.732.747
Totale capitale circolante . . . . .	318.376.117	447.084.654	484.047.539	281.413.232
Totale parte attiva . . . . .	359.052.712	458.740.884	484.047.539	333.746.057
<b>CONTI FUORI BILANCIO.</b>				
Fondo esoneri impiegati gestito dall'I. N. A . .	50.382.095	9.090.482	3.185.711	65.286.866
Fondo esoneri operai gestito dall'Istituto . .	—	48.800.000	—	48.800.000

PASSIVITÀ.

	Consistenze al 1° luglio 1961	VARIAZIONI		Consistenze al 30 giugno 1962
		in più	in meno	
<b>A) PATRIMONIO NETTO.</b>				
Patrimonio netto . . . . .	40.676.595	11.656.230	—	52.332.825
<b>B) PASSIVO.</b>				
I - Debiti . . . . .	1.617.234	4.069.322	1.617.234	4.069.322
II - Fondi di riserva ed accantonamenti:				
a) Adeguamento paghe e quiescenza per- sonale . . . . .	75.512.815	6.560.177	48.800.000	33.272.992
b) Rinnovamento, riparazione e manuten- zione degli impianti . . . . .	211.298.618	16.411.080	11.656.230	216.053.468
c) Pubblicazioni . . . . .	3.300.000	—	1.930.000	1.370.000
d) Per crediti di precaria realizzazione . .	26.647.450	—	—	26.647.450
<b>Totale passivo . . . . .</b>	<b>318.376.117</b>	<b>27.040.579</b>	<b>64.003.464</b>	<b>281.413.232</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO . . . . .</b>	<b>359.052.712</b>	<b>38.696.809</b>	<b>64.003.464</b>	<b>333.746.057</b>
<b>CONTI FUORI BILANCIO.</b>				
Fondo esoneri Impiegati gestito dall'I. N. A . . . . .	59.382.095	9.090.482	3.185.711	65.286.866
Fondo esoneri Operai gestito dall'Istituto . . . . .	—	48.800.000	—	48.800.000

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

GESTIONE NUOVO CENTRO DI IDRODINAMICA

RIEPILOGO ENTRATE.

Capitolo	Articolo	DESCRIZIONE	Consuntivo 1960-61 (due mesi)  (a)	Consuntivo 1961-62  (b)	Differenze tra il consuntivo 1961-62 ed il consuntivo 1960-61  (c = b - a)
I		PRELIEVI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI SULL'AUTORIZZAZIONE DI 5 MILIARDI DI CUI ALLA LEGGE 27 NOVEMBRE 1960, N. 1519 . . . . .	—	584.000.000	+ 584.000.000
II		INTROITI PER STORNI DI SPESE . . . . .	—	113.048	+ 113.048
III		PARTITE DI GIRO . . . . .	95.262	1.553.314	+ 1.458.052
		TOTALE ENTRATE DI COMPETENZA . . . . .	95.262	585.666.362	+ 585.571.100

RIEPILOGO USCITE.

Capitolo	Articolo	DESCRIZIONE	Consuntivo 1960-61 (due mesi)  (a)	Consuntivo 1961-62  (b)	Differenze tra il consuntivo 1961-62 ed il consuntivo 1960-61  (c = b - a)
I		SPESE PER IL PERSONALE . . . . .	1.347.411	21.750.035	+ 20.402.624
II		SPESE GENERALI . . . . .	2.322.850	5.079.791	+ 2.756.941
III		USCITE PER ACCONTO SU ESPROPRIAZIONE TERRENO . . . . .	—	501.496.075	+ 501.496.075
IV		USCITE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE . . . . .	—	3.434.806	+ 3.434.806
V		DIFFERENZA ATTIVA . . . . .	—	52.352.341	+ 52.352.341
VI		PARTITE DI GIRO . . . . .	95.262	1.553.314	+ 1.458.052
		TOTALE USCITE DI COMPETENZA . . . . .	3.765.523	585.666.362	+ 581.900.839

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

RIEPILOGO SITUAZIONE PATRIMONIALE.

ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
A) CAPITALE FISSO . . . . .	505.178.881	A) PATRIMONIO NETTO . . . . .	505.178.881
B) CAPITALE CIRCOLANTE . . . . .	49.394.080	B) PASSIVO . . . . .	49.394.080
<b>TOTALE PARTE ATTIVA . . . . .</b>	<b>554.572.961</b>	<b>TOTALE PARTE PASSIVA . . . . .</b>	<b>554.572.961</b>

ENTRATE

PRELIEVI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI SULL'AUTORIZZAZIONE DI 5 MILIARDI  
— INTROITI PER STORNI DI SPESE — PARTITE DI GIRO.

Capitolo	Articolo	ENTRATE	Consuntivo 1960-61 (due mesi) (a)	Consuntivo 1961-62 (b)	Differenze tra il consuntivo 1961-62 ed il consuntivo 1960-61 (c = b - a)
		<b>EFFETTIVE.</b>			
I		Prelevi dalla Cassa depositi e prestiti sull'autorizzazione di 5 miliardi di cui alla legge 27 novembre 1960, n. 1519 . . . . .	—	584.000.000	+ 584.000.000
II		Introiti per storni di spese . . . . .	—	113.048	+ 113.048
		<b>TOTALE ENTRATE EFFETTIVE . . . . .</b>	<b>—</b>	<b>584.113.048</b>	<b>+ 584.113.048</b>
		<b>PARTITE DI GIRO.</b>			
III	1	Quote assicurazioni a carico dei dipendenti . . . . .	95.262	1.255.314	+ 1.160.052
	2	Altre partite di giro . . . . .	—	298.000	+ 298.000
		<b>TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO . . . . .</b>	<b>95.262</b>	<b>1.553.314</b>	<b>+ 1.458.052</b>

USCITE

SPESE PER IL PERSONALE.

Capitolo	Articolo	USCITE	Consuntivo 1960-61 (due mesi) (a)	Consuntivo 1961-62 (b)	Differenze tra il consuntivo 1961-62 ed il consuntivo 1960-61 (c = b - a)
		<b>EFFETTIVE.</b>			
		<b>A) Impiegati:</b>			
I	1	Stipendi agli Impiegati di ruolo . . . . .	1.024.186	9.363.860	+ 8.339.674
	2	Compensi al personale assunto con contratto a termine (articolo 380, legge 10 gennaio 1957, n. 3)	—	1.664.843	+ 1.664.843
	3	Stipendi agli Impiegati non di ruolo . . . . .	106.323	619.148	+ 512.825
	4	Assicurazioni relative agli Impiegati . . . . .	—	2.044.792	+ 2.044.792
	5	Premi in deroga al Comitato tecnico . . . . .	—	800.000	+ 800.000
	6	Indennità per trasferte e missioni . . . . .	—	132.941	+ 132.941
	7	Lavoro straordinario . . . . .	216.902	1.647.863	+ 1.430.961
	8	Compensi e premi . . . . .	—	846.819	+ 846.819
	9	Quota ordinaria per il fondo quiescenza . . . . .	—	800.000	+ 800.000
		Totale spese per gli Impiegati . . .	1.347.411	17.920.266	+ 16.572.855
		<b>B) Operai:</b>			
	10	Mercedi agli Operai non di ruolo . . . . .	—	1.945.082	+ 1.945.082
	11	Assicurazioni relative agli Operai . . . . .	—	859.031	+ 859.031
	12	Lavoro straordinario . . . . .	—	466.857	+ 466.857
	13	Compensi e premi . . . . .	—	398.799	+ 398.799
	14	Fondo quiescenza Operai . . . . .	—	160.000	+ 160.000
		Totale spese per gli Operai . . .	—	3.829.769	+ 3.829.769
		<b>TOTALE SPESE PER IL PERSONALE . . .</b>	1.347.411	21.750.035	+ 20.402.624

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

SPESE GENERALI - USCITE PER ACCONTO SU ESPROPRIAZIONE TERRENO - USCITE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE - DIFFERENZA ATTIVA.

Capitolo	Articolo	USCITE	Consuntivo 1960-61 (due mesi)  (a)	Consuntivo 1961-62  (b)	Differenza tra il consuntivo 1961-62 ed il consuntivo 1960-61  (c = b - a)
<b>EFFETTIVE</b>					
<b>SPESE GENERALI.</b>					
II	1	Quote di fitti per gli uffici . . . . .	81.250	1.488.984	+ 1.407.734
	2	Acqua, telefoni . . . . .	36.500	240.344	+ 203.844
	3	Cancelleria, stampati, pubblicazioni, varie . . . . .	35.000	695.225	+ 660.225
	4	Spese di trasporto . . . . .	—	255.725	+ 255.725
	5	Materiali di magazzino . . . . .	—	387.093	+ 387.093
	6	Ricerche scientifiche . . . . .	2.170.100	1.025.500	- 1.144.600
	7	Stima terreno in corso di esproprio . . . . .	—	986.920	+ 986.920
		Totale spese generali . . . . .	2.322.850	5.079.791	+ 2.756.941
III		USCITE PER ACCONTO SU ESPROPRIAZIONE TERRENO (versato alla Cassa depositi e prestiti) . . . . .	—	501.496.075	+ 501.496.075
IV		USCITE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE . . . . .	—	3.434.806	+ 3.434.806
V		DIFFERENZA ATTIVA . . . . .	—	52.352.341	+ 52.352.341
		<b>TOTALE USCITE EFFETTIVE . . . . .</b>	<b>3.670.261</b>	<b>584.113.048</b>	<b>+ 580.442.787</b>

. PARTITE DI GIRO.

Capitolo	Articolo	USCITE	Consuntivo 1960-61 (due mesi)  (a)	Consuntivo 1961-62  (b)	Differenze tra il consuntivo 1961-62 ed il consuntivo 1960-61  (c = b - a)
VI	1	Quote assicurazioni a carico dei dipendenti . . . . .	95.262	1.255.314	+ 1.160.052
	2	Altre partite di giro . . . . .	—	298.000	+ 298.000
		<b>TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO . . . . .</b>	<b>95.262</b>	<b>1.553.314</b>	<b>+ 1.458.052</b>

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ.

ATTIVITÀ	Consistenza al 1° luglio 1961	VARIAZIONI		Consistenze al 30 giugno 1962
		in più	in meno	
<b>A) CAPITALE FISSO.</b>				
I - Nuovo Centro di idrodinamica: terreno (versato acconto alla Cassa depositi e prestiti in attesa di definizione della pratica) . . . . .	—	501.496.075	—	501.496.075
II - Mobili e attrezzi . . . . .	—	3.682.806	—	3.682.806
<b>Totale capitale fisso . . . . .</b>	<b>—</b>	<b>505.178.881</b>	<b>—</b>	<b>505.178.881</b>
<b>B) CAPITALE CIRCOLANTE.</b>				
I - Crediti . . . . .	—	50.000	—	50.000
II - Contante . . . . .	—	584.035.000	534.690.920	49.344.080
<b>Totale capitale circolante . . . . .</b>	<b>—</b>	<b>584.085.000</b>	<b>534.690.920</b>	<b>49.394.080</b>
<b>TOTALE PARTE ATTIVA . . . . .</b>	<b>—</b>	<b>1.089.263.881</b>	<b>534.690.920</b>	<b>554.572.961</b>

PASSIVITÀ.

PASSIVITÀ	Consistenze al 1° luglio 1961	VARIAZIONI		Consistenze al 30 giugno 1962
		in più	in meno	
<b>A) PATRIMONIO NETTO.</b>				
Patrimonio netto . . . . .	—	505.178.881	—	505.178.881
<b>B) PASSIVO.</b>				
I - Debiti . . . . .	3.670.261	106.873	3.670.261	106.873
II - Fondo quiescenza personale . . . . .	—	960.000	—	960.000
III - Fondo disponibile per ulteriori spese . . . . .	—	48.327.207	—	48.327.207
<b>Totale passivo . . . . .</b>	<b>3.670.261</b>	<b>49.394.080</b>	<b>3.670.261</b>	<b>49.394.080</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO . . . . .</b>	<b>3.670.261</b>	<b>554.572.961</b>	<b>3.670.261</b>	<b>554.572.961</b>

RELAZIONE AMMINISTRATIVA DEL PRESIDENTE

Il bilancio consuntivo per l'esercizio 1961-62 viene presentato — per esplicita richiesta del Collegio dei revisori — in prospetti riepilogativi che riassumono sia la gestione ordinaria dell'Istituto sia la gestione relativa al costruendo nuovo Centro di idrodinamica. Di conseguenza, a causa della entità delle cifre che interessano quest'ultima gestione, il bilancio in argomento riporta cifre che — per taluni capitoli — si discostano notevolmente rispetto a quelle dei bilanci degli esercizi precedenti.

Allo scopo di consentire l'abituale raffronto con i risultati della precedente gestione sono stati compilati prospetti integrativi separatamente per le due gestioni.

Il riepilogo generale del bilancio presenta:

Entrate complessive per . . . . .	L. 795.049.995
Uscite complessive per . . . . .	» 795.049.995

e chiude in pareggio in quanto per la gestione ordinaria dell'Istituto la differenza di lire 16.411.080 fra entrate accertate e spese impegnate è stata portata come d'uso ad accantonamenti per ricostruzione e manutenzione degli impianti e l'ulteriore differenza di lire 52.352.341 che si riferisce al costruendo nuovo Centro di idrodinamica è tenuta a disposizione per spese maturande.

Il bilancio della gestione ordinaria presenta i seguenti risultati sintetici complessivi:

Entrate effettive . . . . .	L. 166.825.984
Uscite effettive . . . . .	» 166.825.984

e chiude come detto, in pareggio — essendosi accantonata come nei precedenti esercizi — per la manutenzione e l'ammortamento degli impianti e delle attrezzature — la differenza fra ricavi accertati e spese impegnate.

I fatti, che sotto il profilo economico e sotto quello patrimoniale, hanno caratterizzato l'andamento della gestione, sono sintetizzati nel prospetto che segue, nel quale i risultati dell'esercizio in esame 1961-62 sono messi a confronto con quelli dell'esercizio precedente 1960-61. Il dettaglio dei vari capitoli risulta dagli allegati al bilancio.

	ESERCIZIO		Variazioni percentuali
	1960-61	1961-62	
ENTRATE.			
in milioni			
Esperienze . . . . .	82,2	84,3	+ 2,5
Addizionali . . . . .	80,6	57 -	- 29,3
Sopravvenienze attive . . . . .	13,8	-	-
Convenzioni e altri proventi . . . . .	23,7	25,5	+ 7,6
Totale Entrate . . . . .	200,3	166,8	- 16,7
USCITE.			
Personale . . . . .	112,6	119,2	+ 5,9
Esercizio tecnico . . . . .	13,6	11,5	- 15,4
Spese generali e varie . . . . .	6 -	7,5	+ 25 -
Manutenzione straordinaria . . . . .	6,7	4,2	- 37,3
Accantonamento personale . . . . .	9 -	8 -	- 11,1
Accantonamento impianti ed attrezzature . . . . .	52,4	16,4	- 68,7
Totale Uscite . . . . .	200,3	166,8	- 16,7

Tra le Entrate — nel mentre figurano contenuti entro normali oscillazioni i proventi per Esperienze e per Convenzioni — è da rilevarsi la sensibile riduzione del gettito delle addizionali dovuta, sia all'andamento delle costruzioni navali, sia al consolidarsi della tendenza alla costruzione di navi gemelle per le quali risulta ridotto il parametro in base al quale vengono fatturate tali addizionali. Con separata nota si formuleranno al Consiglio direttivo proposte per un nuovo sistema di fatturazione di tali addizionali da applicare dopo gli accordi che al riguardo si cercherà di prendere con i cantieri navali.

Nelle Uscite, le spese per il personale figurano con un modesto incremento (5,9 per cento) dovuto principalmente agli scatti biennali ed alle normali progressioni di carriera; le spese generali risultano incrementate del 25 per cento in relazione, parte al generale aumento dei costi e dei servizi e parte all'incidenza di quote di fitto per i nuovi locali dell'Amministrazione. Contro gli incrementi di spesa sopra accennati risultano le seguenti riduzioni:

nell'esercizio tecnico (15,4 per cento) dovute a storni al conto patrimonio del valore di attrezzature e di impianti costruiti in economia;

nella manutenzione straordinaria (37,3 per cento) che in questo esercizio si è potuta contenere in limiti inferiori a quelli dell'esercizio precedente;

negli accantonamenti per manutenzioni e ricostruzioni di impianti ed attrezzature — che per quanto detto in premessa — sono limitati alla differenza che si è sensibilmente ridotta in corrispondenza del minor gettito delle addizionali e che ha consentito un accantonamento inadeguato rispetto al valore degli impianti.

Il Bilancio Patrimoniale dell'Istituto per quanto riguarda la gestione ordinaria viene esposto nella forma abituale che ne evidenzia i principali componenti e le rispettive correlazioni.

Il capitale fisso risulta costituito dai valori — non rivalutati — corrispondenti a quanto lo Stato attribui all'Istituto in impianti e macchinari, e dai valori — sempre al costo — delle attrezzature e degli impianti via via acquisiti nei vari esercizi.

Il capitale circolante, costituito dal denaro, dai titoli disponibili, dai crediti e dal valore di mercato dei materiali di magazzino, copre esattamente l'esposizione passiva costituita dai debiti di corrente natura commerciale e dai vari accantonamenti.

Nel prospetto patrimoniale sono altresì iscritte come somme fuori bilancio quelle delle quali l'Istituto non ha la libera disponibilità in quanto vincolate alla copertura degli oneri derivanti dalle indennità di quiescenza spettante al personale.

In sintesi il conto patrimoniale e le principali variazioni intervenute nell'esercizio in esame, sono riportati nel seguente prospetto riassuntivo:

	ESERCIZIO 1961-62		Variazioni percentuali
	Inizio	Fine	
in milioni			
<b>ATTIVITÀ.</b>			
Capitale fisso (non rivalutato) . . . . .	40,7	52,3	+ 28,5
Capitale circolante . . . . .	318,4	281,4	— 11,6
Totale attività . . . . .	359,1	333,7	— 7 —
<b>PASSIVITÀ.</b>			
Passivo (riserve ed accantonamenti) . . . . .	318,4	281,4	— 11,6
Patrimonio netto . . . . .	40,7	52,3	+ 28,5
Totale passività . . . . .	359,1	333,7	— 7 —
Fondo esoneri impiegati gestito dall'I. N. A. . . . .	59,3	65,3	+ 10 —
Fondo esoneri operai gestito dall'Istituto . . . . .	—	48,8	—

Le principali variazioni avvenute durante l'esercizio in esame nelle consistenze patrimoniali sono riportate in dettaglio negli allegati e possono essere così riassunte:

*Capitale fisso.* — Incremento di lire 11.656.230 per acquisizione di macchinari e attrezzature inventariate, parte acquistate e parte costruite direttamente alla vasca.

*Capitale circolante.* — Riduzione di lire 36.962.885 nella quale incide per massima parte lo storno al conto « titoli indisponibili » dei titoli prima d'ora conteggiati come proprietà dell'Istituto e nell'esercizio in esame passati alla copertura del fondo quiescenza degli operai come da delibera del Consiglio direttivo dell'Istituto in data 1° ottobre 1961, verbale n. 79.

Per quanto riguarda la gestione del nuovo Centro di idrodinamica al 30 giugno 1962 è stato compilato per la prima volta — per un intero esercizio — il bilancio consuntivo. Tale bilancio, che viene presentato nella forma adottata per il bilancio della gestione ordinaria, manca delle colonne di raffronto con il bilancio preventivo in quanto — data la particolare natura dell'opera — si è provveduto a disporre per le domande di mutuo e di stanziamento e per i programmi di spesa via via che il procedere dei lavori lo ha richiesto, e senza un formale bilancio preventivo, ma, tuttavia, previa autorizzazione, di volta in volta, del Consiglio direttivo.

Per quanto si riferisce al raffronto con l'esercizio precedente è da tener presente che nel 1960-61 la gestione del nuovo Centro di idrodinamica operò contabilmente per soli due mesi (maggio e giugno 1961).

Sulla gestione del nuovo Centro di idrodinamica figurano complessivamente per l'esercizio in esame:

Entrate per . . . . .	L.	585.666.362
Uscite per . . . . .	»	533.314.021
Differenza attiva . . . . .	L.	<u>52.352.341</u>

Il dettaglio dei vari capitoli risulta dagli allegati del bilancio.

Roma, ottobre 1962.

IL PRESIDENTE

F.to A. Parilli

RELAZIONE TECNICA DEL PRESIDENTE

GESTIONE ORDINARIA - *Attività sperimentale e di studio.*

1°) Durante l'esercizio 1961-62 si è verificata una certa flessione nelle cifre dell'attività dell'Istituto, come si può desumere dal sottostante specchietto riassuntivo dell'ultimo quinquennio.

Questo calo fa seguito ad una ascesa che continuava quasi senza interruzione dai primi anni del dopoguerra, ed era risultata particolarmente accentuata negli esercizi 1959-60 e 1960-61, raggiungendo un totale di serie di prove oltre triplo di quello del quinquennio di anteguerra.

L'attuale flessione oltre che a motivi formali di raffronto con l'attività di un esercizio particolarmente fortunato, può essere attribuita a due ragioni obiettive: la tendenza sempre più pronunciata dei cantieri navali a costruire, specie per le grosse navi da carico, numerosi esemplari di uno stesso tipo, e la situazione di crisi economica di diversi piccoli cantieri.

Purtroppo sono sempre più numerosi i clienti morosi della Vasca, e accade sempre più di frequente che le prove coi modelli siano richieste a nave già costruita, unicamente per perfezionare col Ministero della marina mercantile la pratica amministrativa dei compensi di costruzione.

La lamentata situazione impone alla Vasca, per detti clienti morosi, la richiesta del pagamento anticipato, e numerose domande di esperienze si arenano su questo scoglio di ordine economico.

Per una più esatta valutazione dell'attività produttiva si deve comunque precisare che le entrate per esperienze del presente esercizio differiscono di poco da quelle dell'esercizio passato (pur senza che siano state apportate maggiorazioni di tariffa), il che è indice di una maggiore complessità, e quindi di un più elevato costo delle ricerche eseguite.

ATTIVITÀ SPERIMENTALE NEL QUINQUENNIO 1957-62.

	1957-58	1958-59	1959-60	1960-61	1961-62
Modelli di carena costruiti . . . . .	39	31	31	50	40
Modelli di carena sperimentati . . . . .	62	66	75	99	104
Esemplari di eliche costruiti . . . . .	46	39	56	81	73
Tipi di eliche sperimentati . . . . .	52	50	54	91	124
Modifiche di carena . . . . .	17	36	40	81	25
Serie di esperienze di rimorchio . . . . .	179	237	339	305	271
Serie di esperienze di AP . . . . .	178	133	155	226	199
Serie di esperienze di elica isolata . . . . .	16	46	45	75	41
Serie di esperienze speciali . . . . .	37	11	20	38	23
Numero totale di serie di esperienze . . . . .	410	427	559	644	534
Numero di corse del carrello . . . . .	5.627	5.868	6.720	7.315	6.614
Numero delle foto . . . . .	426	462	811	751	589
Riprese filmate . . . . .	—	—	—	42	—
Assistenza prove in mare					
} consulenze . . . . .	22	8	22	9	4
} presenze . . . . .	30	25	22	19	19
Certificati di carena rilasciati . . . . .	39	39	39	40	27

SERIE DI ESPERIENZE DELL'ANNO FINANZIARIO 1961-62 SUDDIVISE PER RICHIEDENTE

	Numero totale di serie di prove
1°) Ansaldo . . . . .	144
2°) C. R. D. A. . . . .	71
3°) C. N. R. . . . .	57
4°) Navalmeccanica . . . . .	38
5°) Marina Militare . . . . .	34
6°) Apuania . . . . .	25
7°) Vasca navale . . . . .	23
8°) Felszegi . . . . .	22
9°) C. N. E. N. . . . .	19
10°) Italcraft . . . . .	14
11°) Gardano e Giampieri . . . . .	12
12°) Cantieri navali Porta a Mare . . . . .	10
13°) Costaguta . . . . .	10
14°) Picchiotti . . . . .	7
15°) Benetti . . . . .	6
16°) Pellegrino . . . . .	6
17°) Gutris . . . . .	6
18°) Cogedar . . . . .	5
19°) Cantieri vari . . . . .	25

Per categoria di navi il numero totale di 534 serie di prove è relativo per 321 a navi mercantili, 103 a navi militari, 53 a navi da diporto ed un residuo di 57.

Circa la distribuzione per Committenti sono di consueto in testa i gruppi Ansaldo, C.R.D.A., C. N. R., Navalmeccanica, nonché la Marina Militare.

2°) Un contributo notevole all'attività di ricerca dell'Istituto è pervenuto dal Comitato nazionale per l'energia nucleare, tramite l'Istituto di costruzioni navali dell'Università di Napoli, grazie agli studi ed alla sperimentazione, tuttora in corso, intorno alla carena di una cisterna sottomarina da 50.000 tonnellate di dislocamento prevista per la propulsione nucleare.

Come è certamente noto, su iniziativa del professore Francesco Spinelli, l'Istituto di costruzioni navali di Napoli è stato incaricato dal C. N. E. N., lo scorso anno, dello svolgimento di un corso di specializzazione in ingegneria navale nucleare. A questo corso ha collaborato personalmente anche l'ingegnere Castagneto con una serie di lezioni, ed il nostro Istituto con studi e ricerche sperimentali. Essi sono stati essenzialmente orientati su due argomenti: la determinazione dell'energia distruttiva in caso di collisione, energia alla quale si devono proporzionare le strutture anticollisione; e lo studio delle forme di carena di una cisterna sommergibile.

Nell'anno decorso si sono disegnati e costruiti 5 modelli di cui tre con sezione maestra ellittica, e 2 rettangolari, con coefficiente di finezza compreso fra 0,6 e 0,8.

Sono state eseguite per tutti i modelli prove di rimorchio a diverse quote ed in superficie. Per uno dei modelli si sono eseguite anche prove di propulsione a quota profonda, per rilevare i vari coefficienti relativi a queste particolari forme di scafo.

I risultati sperimentali dimostrano che, contrariamente ad una valutazione intuitiva, la resistenza di forma di queste carene, per quanto prive delle caratteristiche e cospicue appendici dei sommergibili militari, può essere apprezzabile, e si presta ad essere ridotta in misura notevole mediante un approfondito studio idrodinamico.

Per l'esecuzione di questa ricerca la Vasca si è attrezzata con nuove apparecchiature, che consentono la sperimentazione fino a profondità doppia di quella prima raggiungibile, e costituiscono quindi un sensibile perfezionamento delle possibilità sperimentali.

Si desidera qui ringraziare il professore Spinelli per il contributo economico che la sua iniziativa ha portato al bilancio dell'Istituto, nonché per il costante appoggio da lui sempre fornito al riconoscimento da parte delle varie Amministrazioni, ed in primo luogo da parte del Consiglio nazionale delle ricerche, dell'utilità e dell'importanza dell'attività di studio e di ricerca della Vasca.

3°) Il Consiglio nazionale delle ricerche ha sovvenzionato nell'esercizio 1961-62 due indagini teoriche sperimentali sulla resistenza al moto di modelli standard, e sul comportamento dell'elica in cavitazione, che sono state portate a compimento. I risultati della prima ricerca sono stati comunicati alla I. T. T. C. Resistance Committee sotto forma di relazione nn. 36 e 36-bis, redatte secondo le modalità di rappresentazione concordate in sede I. T. T. C.

Gli stessi risultati sono stati anche oggetto di opportune considerazioni sulla consistenza dei rilievi di resistenza al rimorchio, ed in generale sulla attendibilità che la tecnica sperimentale dell'Istituto consente di conseguire (Relazione 36-ter).

La seconda ricerca ha lo scopo di raffrontare risultati di prove al tunnel con rilievi in vasca aperta a parità di altre condizioni. Gli esperimenti in vasca sono già stati eseguiti e si attende di conoscere dagli Istituti stranieri, che hanno aderito a questa indagine comparativa, i dati delle prove in tunnel per un confronto.

Il Consiglio delle ricerche ha inoltre contribuito, sempre nell'esercizio in esame, con un milione di lire alla redazione e stampa del 1° *Quaderno dei Nuovi Annali*.

Per l'esercizio 1962-63 i contributi di studio già assegnati ammontano a lire 8.830.000.

4°) L'attività sperimentale a carattere industriale si è particolarmente concentrata sulle carene delle navi da passeggeri *Michelangelo* e *Galileo*, e sullo studio di perfezionamento alle forme ed alla propulsione. A detto studio ha attivamente contribuito lo *staff* della Vasca ed i risultati sono stati particolarmente brillanti.

Si citano:

Migliorie dell'ordine del 5-10 per cento alle carene delle motocannoniere da 200 tonnellate e dell'incrociatore *Doria* coll'adozione di opportuni cunei poppieri.

Perfezionamenti a carene esistenti od in istudio mediante l'applicazione del bulbo prodiero.

Ricerche per il miglioramento della stabilità di rotta di cisterne fluviali.

Esperimenti con elica in mantello.

Rilievo locale della scia in corrispondenza del disco dell'elica per una carena di sommergibile costiero. I relativi dati sono stati successivamente utilizzati per il progetto di un'elica adatta alla scia, secondo la teoria areodinamica esposta dall'ingegnere Castagneto nel fascicolo LIV delle *Note di ingegneria navale*.

Ricerca con modelli geometricamente simili intesa a determinare la larghezza minima della Vasca principale del nuovo Centro sperimentale.

5°) Nel corso dell'anno sono state pubblicate le seguenti relazioni:

*Carene di pescherecci*, stampata quale quaderno n. 1 dei Nuovi Annali della Vasca;

*Carene per Navi Nucleari*, E. CASTAGNETO, Relazione n. 44;

*Aspetti generali delle qualità di governo delle navi*, R. DE SANTIS, Relazione n. R-6;

*Oscillazioni moderate di beccheggio e sussulto di uno scafo*, G. ORSI, Relazione n. 45.

#### LAVORI ED IMPIANTI

6°) Per quanto i programmi per la realizzazione del nuovo Centro sperimentale consigliano di ridurre al minimo ogni spesa relativa agli attuali fabbricati ed impianti di San Paolo, esigenze connesse colla sistemazione della zona hanno resa necessaria l'esecuzione di alcuni lavori di carattere edilizio, e la necessità di mantenere in efficienza gli impianti per la perfezione tecnica dei lavori e delle misure ha richiesto lavori di revisione e perfezionamento.

La spesa complessiva incontrata è di circa otto milioni, e le principali voci sono:

sistemazione idraulica della zona attorno all'edificio della Vasca;

sistemazione dei locali sotterranei della palazzina uffici;

lavori edilizi alla dipendenza di Nemi, per l'aumento del livello dell'acqua del lago;

tettoia per riparo autoveicoli;

impianto parafulmini e protezione macchinari (voluti dall'E. N. P. I.)

manutenzione e parziale rifacimento dell'impianto elettrico;

apparecchiature per prove di modelli di sommergibili profondamente immersi, e per esecuzione di esperimenti in mare ondos.

*Gestione nuovo Centro di idrodinamica.* — Dopo l'ultima seduta del Consiglio si è sviluppata e conclusa la pratica di esproprio del terreno di Castel di Decima, località Sughereti.

Provveduto al deposito, presso la Cassa depositi e prestiti, della indennità di esproprio di lire 501.496.075 stabilita dal perito giudiziale, il Prefetto, in data 10 agosto 1962, emanò il decreto definitivo di esproprio. Eseguita la debita registrazione e notifica dell'atto alla Società espropriata, il 20 settembre 1962 si effettuò l'occupazione formale del terreno presente un delegato della Società.

Nel frattempo si è proceduto allo sviluppo dell'azione legale contro la stima del perito giudiziale. Il ricorso alla Magistratura è stato fatto entro i termini da entrambe le parti interessate. La Società espropriata chiede l'indennità di lire 1.539.140.500 giustificandola con un presunto aumento di valore derivante dal nuovo progetto di piano regolatore, o, in via subordinata, l'indennità di lire 903.055.275 a correzione del noto errore di calcolo in cui è incorso il perito giudiziale nell'eseguire la stima.

L'Istituto, difeso dall'avvocato Sorrentino, chiede invece la totale revisione della perizia giudiziale perché ritiene la stima superficiale, errata ed eccessiva.

La causa è chiamata per il 12 novembre 1962.

Eseguita l'occupazione del terreno, si è iniziato il confinamento.

Esso si concluderà dopo che sia stato definito il confine nord fra la Società espropriata e l'appezzamento di terreno espropriato alla signora Fiorelli in Terenzi dal Ministero difesa-Marina per il suo *tunnel*, confine in contestazione.

Presentemente si sta eseguendo il rilevamento accurato del terreno.

Si è già indetta la gara per l'esecuzione dei sondaggi e delle perforazioni.

Intanto, è stato presentato al comune, per approvazione, il progetto di massima, con relazioni, disegni e plastico.

È in corso l'esecuzione, in accordo con l'architetto, dei disegni particolareggiati del complesso dei fabbricati per uffici e laboratori, e dei relativi capitolati di appalto, mentre si continua lo sviluppo dei progetti dei due bacini principali.

Roma, ottobre 1962.

IL PRESIDENTE  
F.to A. Parilli

### RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Collegio dei revisori nelle riunioni del mese di ottobre 1962, ha esaminato il bilancio consuntivo dell'esercizio 1961-62 e i documenti contabili delle corrispondenti gestioni.

Detto bilancio riunisce nel prospetto riassuntivo sia la gestione ordinaria che la gestione relativa al nuovo Centro di idrodinamica e presenta le seguenti risultanze complessive:

Entrate totali . . . . .	L. 795.049.995
Uscite totali . . . . .	» 795.049.995

Il pareggio è stato ottenuto in quanto — per la gestione ordinaria — la differenza tra le entrate accertate e le spese impegnate è stata portata, come d'uso ad accantonamenti destinati alla manutenzione e ricostruzione degli impianti e per la gestione del nuovo Centro di idrodinamica la differenza fra le riscossioni dalla Cassa depositi e prestiti e le somme erogate è stata accantonata in quanto impegnata per ulteriori maggiori spese in corso.

D'altra parte è da considerare che a causa della notevole incidenza del movimento relativo alla costruzione del nuovo Centro di idrodinamica il bilancio dell'esercizio 1961-62 non è agevole confrontare con quello dell'esercizio precedente per cui si reputa conveniente nella presente relazione analizzare dettagliatamente le due gestioni.

Il bilancio per quanto si riferisce alla gestione ordinaria chiude con:

Entrate complessive per . . . . .	L. 166.825.984
Uscite complessive per . . . . .	» 166.825.984

Il pareggio — come già detto — è stato ottenuto in quanto la differenza fra entrate ed uscite è stata portata ad accantonamenti destinati alla manutenzione e ricostruzione degli impianti.

Particolare menzione merita il rilevare che le entrate effettive sono state influenzate negativamente dal minore gettito delle « Addizionali » per lire 23.605.834.

Sempre per quanto riguarda la gestione ordinaria della situazione patrimoniale si sono verificate le seguenti importanti variazioni:

a) nel capitale fisso — incremento di lire 11.656.230 per acquisizione di macchinari ed attrezzature inventariati;

b) nel capitale circolante — riduzione di lire 36.962.885, nella quale incide per massima parte lo storno al conto « titoli indisponibili » — dei titoli prima d'ora conteggiati come proprietà dell'Istituto e nell'esercizio in esame destinati alla copertura del fondo quiescenza degli operai.

Per il resto la gestione si mantiene con l'andamento dell'esercizio precedente.

Per quanto si riferisce alla gestione del costruendo nuovo Centro di idrodinamica il bilancio relativo presenta:

a) entrate complessive per lire 584.113.048, di cui lire 584.000.000 corrispondenti ai prelievi effettuati dalla Cassa depositi e prestiti sull'autorizzazione di 5 miliardi di cui alla legge 27 novembre 1960, n. 1519 e lire 113.048, corrispondenti ad introiti per storni di spese;

b) uscite complessive per lire 531.760.707, con una differenza di lire 52.352.341. Tale cifra è destinata alla copertura di ulteriori spese già impegnate.

Dopo quanto esposto il Collegio dei revisori propone al Consiglio direttivo l'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'esercizio 1961-62.

IL MINISTERO DEL TESORO

*f.to* Pietro Buttinelli

IL MINISTERO DIFESA-MARINA

*f.to* Antonio De Giulio

VERBALE DELLA RIUNIONE ORDINARIA  
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ISTITUTO IN DATA 9 NOVEMBRE 1962

ORDINE DEL GIORNO.

- 1°) Bilancio consuntivo esercizio finanziario 1961-62 e relazione tecnica.
- 2°) Richiesta di mutuo alla Cassa depositi e prestiti (sostituzione del testo della precedente delibera).
- 3°) Adeguamento delle tariffe per esperienze e per addizionali. Miglioramenti economici per il personale.
- 4°) Assunzione ingegneri.
- 5°) Esodo volontario di personale anziano.
- 6°) Conferenza della International Towing Tank Conference (I. T. T. C.).
- 7°) Tasse a carico dell'Istituto.
- 8°) Nuovo regolamento per il personale.
- 9°) Varie ed eventuali.

*Presenti:*

PRESIDENTE

PARILLI Ing. Antonio, *Presidente dell'Istituto.*

MEMBRI

BATTIGELLI Ing. Italo, *Presidente del Comitato Progetti Navi del Ministero difesa-marina.*  
CARNEVALE Ing. Giuseppe, *Rappresentante Cantieri.*  
CASTAGNETO Ing. Emilio, *Ingegnere capo dell'Istituto.*  
MARCHISIO Ing. Serafino, *Capo Ufficio studi del Ministero difesa-marina.*  
MOSTI Dott. Giuseppe, *Presidente del Registro italiano navale.*  
ROSINI Ing. Giuseppe, *Rappresentante Armatori.*  
TRENCHI Ing. Ernesto, *Direttore generale delle Costruzioni navali e meccaniche del Ministero difesa-marina.*

REVISORI

BUTTINELLI Dott. Pietro, *per il Ministero del tesoro.*  
DE GIULIO Dott. Antonio, *per il Ministero difesa-marina.*

SEGRETARIO

CASTAGNETO Ing. Emilio, *Ingegnere capo dell'Istituto.*

Sono assenti per impegni inderogabili connessi colle rispettive cariche il dottore FLORE Vito Dante ed il professore SPINELLI Francesco Saverio.

\* \* \*

Allegati al presente verbale, del quale fanno parte integrante, sono il bilancio consuntivo dell'esercizio 1961-62 con relative relazioni del Presidente dell'Istituto e del Collegio dei revisori e la relazione introduttiva del Presidente ai vari argomenti all'Ordine del giorno. A detti documenti si fa riferimento nella redazione del presente verbale quando si renda utile ad evitare ripetizioni.

\* \* \*

PRESIDENTE. Nell'aprire la seduta dà il benvenuto all'ingegnere Rosini Giuseppe, Presidente della Finmare, che entra a far parte del nostro Consiglio quale rappresentante degli Armatori. Il contributo di idee suo personale, e quello della categoria che rappresenta risulteranno senza dubbio di grande utilità per l'Istituto.

ROSINI. Ringrazia dichiarandosi onorato di entrare a far parte di questo consesso.

1º) *Bilancio consuntivo esercizio finanziario 1961-62 e relazione tecnica.*

Su unanime decisione dei membri del Consiglio viene data lettura della relazione al bilancio del Collegio dei Revisori, mentre vengono dati per letti il bilancio stesso e le relative relazioni della Presidenza.

Sull'argomento nessun consigliere domanda la parola ed il bilancio viene approvato all'unanimità.

2º) *Richiesta di mutuo alla Cassa depositi e prestiti (sostituzione del testo della precedente delibera).*

Preso atto delle precisazioni del Presidente di cui al fascicolo allegato, pagina 1, a conferma di quanto già deciso nella precedente riunione del 7 aprile 1962.

#### IL CONSIGLIO DELL'ISTITUTO

Vista la legge 27 novembre 1960, n. 1519, che autorizza l'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale a contrarre mutui fino all'ammontare di lire 5 miliardi per la costruzione, l'arredamento e le installazioni di primo impianto in un Centro di idrodinamica.

Visto quanto già deciso dal Consiglio di amministrazione nelle sedute del 24 marzo e 19 aprile 1961 circa la costituzione degli organi direttivi, esecutivi ed amministrativi per la realizzazione dei nuovi impianti, e per il relativo funzionamento, e considerata l'urgenza di dare inizio ai lavori.

Visto che la Cassa depositi e prestiti ha aderito all'operazione.

#### DELIBERA

di contrarre con la Direzione generale della Cassa depositi e prestiti un mutuo di 600 milioni da estinguersi in 35 annualità di ammortamento comprensive di capitale ed interessi, al saggio vigente al momento della concessione, da servire per la costruzione, arredamento ed installazioni dell'impianto di un Centro di idrodinamica (primo appalto dei lavori).

L'ammortamento del mutuo, aumentato degli interessi capitalizzati sulle somme somministrate prima dell'inizio dell'ammortamento medesimo, farà carico allo stato di previsione della spesa del Ministero della difesa, che vi provvederà nell'ambito dell'importo complessivo degli stanziamenti del medesimo stato di previsione.

Le somministrazioni saranno richieste di volta in volta dietro autorizzazione del Ministero della difesa rilasciate sulla base dei piani di acquisto dei terreni e dei beni strumentali o degli stati di avanzamento dei lavori.

3º) *Adeguamento delle tariffe per esperienze e per addizionali. Miglioramenti economici per il personale.*

PRESIDENTE. A complemento di quanto esposto nella relazione introduttiva (pagina 3 e seguenti), comunica che i rappresentanti del personale avevano in un primo tempo richiesto l'estensione al personale della Vasca dell'assegno integrativo (70 lire a punto) recentemente concesso ai dipendenti statali, maggiorato del 20 per cento, ed in un secondo tempo hanno avanzata la richiesta, appoggiata dalla Federazione italiana lavoratori parastatali (F. I. A. L. P.), di godere degli stessi emolumenti complessivi recentemente accordati al personale degli enti mutualistici ed assistenziali (I. N. P. S., E. N. P. A. S., I. N. A. M., ecc.). Detti emolumenti sono più elevati di quelli del personale statale di pari grado, come pure di quelli dei dipendenti del nostro Istituto.

Ovviamente l'accoglimento di qualsiasi richiesta non può prescindere da esigenze di bilancio e di entrate, e pertanto prega l'ingegnere Carnevale di esporre il suo punto di vista sull'adeguamento delle tariffe e delle addizionali.

CARNEVALE. In via pregiudiziale e di principio desidera sia assolutamente chiaro:

1°) che la questione dell'aumento delle tariffe non deve essere collegata con quella dei richiesti aumenti salariali: le due cose debbono essere trattate separatamente in base ad elementi di costo la prima, di equità retributiva la seconda;

2°) qualunque siano le decisioni, il tariffario deve essere unico per tutti gli utenti della Vasca, sia per le esperienze sia per le addizionali.

Ciò premesso e chiarito, egli dichiara che i cantieri, pur trovandosi in una situazione molto delicata, non sarebbero alieni dal considerare proposte per un adeguamento dei canoni, ma rileva come sia evidente che le tariffe della Vasca di Roma non debbano sorpassare quelle delle Vasche europee. Il nostro Istituto non si deve far forte delle disposizioni della legge Tambroni per il rilascio del certificato di carena, perché col mercato comune tali disposizioni potrebbero anche essere abrogate.

Circa gli emolumenti del personale gli sembra di poter constatare che il personale dirigente dell'Istituto gode di condizioni inferiori rispetto a quelle che offre l'industria privata, mentre il restante personale impiegatizio e la maestranza hanno emolumenti discretamente più elevati di quelli che vengono corrisposti ai dipendenti dei cantieri navali che operano in ambienti più disagiati (a bordo delle navi in costruzione, nei bacini di carenaggio, ecc.) e sono soggetti ad un più gravoso orario di lavoro.

A parte altre ovvie considerazioni, questo stato di cose non favorisce la formazione di quel nucleo di studiosi e ricercatori di cui l'Istituto abbisogna.

ROSINI. Afferma che le previsioni del prossimo futuro nei riguardi dell'attività cantieristica ed armatoriale sono tutt'altro che rosee. Questa situazione si ripercuoterà inevitabilmente ed in senso negativo sull'attività sperimentale della Vasca e sulle entrate, e non gli pare che una semplice maggiorazione delle tariffe di una percentuale più o meno elevata possa risolvere la questione. Il problema di fondo è di assicurare una vita stabile e sicura all'Istituto, non dipendente dall'andamento contingente dell'attività cantieristica, e non legata alla costante preoccupazione degli incerti programmi costruttivi. Perché un Istituto di studi e di ricerche possa prosperare e chiamare a sé giovani intelligenze deve poter disporre di una base sicura di vita, deve cioè poter contare su un contributo fisso da parte delle Amministrazioni interessate, che copra almeno la metà delle uscite. Egli quindi caldeggia un'azione in tal senso.

BATTIGELLI. Si immedesima nelle considerazioni svolte da Rosini e prospetta l'opportunità di interessare anche il Ministero della pubblica istruzione ed altri Ministeri. Per quanto è nelle sue possibilità aiuterà qualunque iniziativa intesa a potenziare il nostro Istituto.

CARNEVALE. L'aumento delle tariffe e delle addizionali non risolve il problema di fondo. Tuttavia, siccome l'aumento deve essere concordato anche con le Aziende non facenti parte della Fincantieri, suggerisce di affrontare la questione allorché all'Assonave parteciperanno i principali cantieri italiani, il che dovrebbe avvenire al più presto.

Al riguardo assicura il suo interessamento.

PARILLI. In merito a quanto esposto da Rosini si richiama a quanto detto nella sua relazione introduttiva, e cioè all'azione da svolgere presso il Consiglio nazionale delle ricerche, azione che, nel caso di esito favorevole, potrebbe almeno risolvere un problema contingente.

Per quanto riguarda le richieste del personale egli propone di:

1°) Venire in qualche modo incontro alle difficoltà economiche dell'attuale momento con un provvedimento a carattere provvisorio non vincolante il futuro, corrispondendo per l'anno solare 1962 un premio pari a lire 25 a punto di coefficiente della scala degli stipendi per ogni mese di servizio.

2°) Sollecitare l'autorità tutelare a fornire un indirizzo in argomento rimettendo alla stessa una richiesta del tenore che qui si trascrive.

« Il 9 novembre 1962 il Consiglio di Amministrazione di questo Istituto ha preso in esame le richieste di aumento delle retribuzioni avanzate insistentemente dal personale, ma trovandosi nella impossibilità di decidere in quanto vincolato dall'attuale Regolamento e dalle disposi-

zioni di codesto Ministero, ha deliberato di avanzare quesito per avere elementi idonei a fronteggiare la situazione.

Fino a poco tempo fa le richieste di aumento consistevano in una maggiorazione del 20 per cento sulle retribuzioni degli statali, comprensive dell'assegno integratore (lire 70 a punto di coefficiente) concesso agli stessi. Attualmente, invece, preso conoscenza delle tabelle paga stabilite per gli Enti assistenziali (I. N. P. S., I. N. A. M., E. N. P. A. S., ecc.) il personale, sostenuto dalla Federazione autonoma lavoratori parastatali, ha richiesto l'estensione di dette tabelle.

Poiché è difficile, anzi impossibile, far comprendere ad un nucleo di lavoratori che le loro prestazioni debbono essere retribuite meno di quelle analoghe svolte da altri (ammettendo anche la parità di responsabilità nel lavoro, che non è certo a detrimento del personale della Vasca) il Consiglio direttivo dell'Istituto ha dovuto riconoscere che l'agitazione del personale dipendente non è del tutto ingiustificata. D'altra parte è opportuno osservare che l'applicazione delle predette tabelle porterebbe all'Istituto un aggravio finanziario dell'ordine di 35 milioni, che si confida possa essere fronteggiato con aumenti delle tariffe relative alle prestazioni della Vasca, purché non si verifichi contrazione di commesse, e gli Enti per i quali si lavora vogliano aiutare il nostro Istituto del quale è inutile ricordare l'importanza anche come rappresentante scientifico in campo internazionale. Naturalmente tali aumenti di tariffe non possono essere eccessivi perché altrimenti i clienti potrebbero avere la convenienza di rivolgersi, per le loro esperienze, alle Vasche europee che praticano tariffe più basse.

Ciò premesso si prega codesto Ministero di voler far conoscere le proprie decisioni al riguardo e voler anche unitamente agli altri Ministeri tutelari, ritenere giustificata l'Amministrazione dell'Istituto qualora, in conseguenza di uno sfavorevole rendimento finanziario del lavoro, si verificasse in qualche esercizio un *deficit* di bilancio.

Tale eventuale *deficit* dovrebbe essere sanato con un aumento del contributo statale previsto dall'articolo 8 del decreto legislativo 24 maggio 1946, n. 530, contributo che non è mai stato rivalutato in conseguenza del deprezzamento della moneta, e che ha ora un significato quasi unicamente simbolico. Date le finalità scientifiche di questo Istituto sembrerebbe anche logica una partecipazione economica all'attività della Vasca da parte del Ministero della pubblica istruzione ».

Dopo ampia discussione

#### IL CONSIGLIO

a) Autorizza l'aumento dei canoni per le esperienze nella misura media del 18 per cento, oltre lievi ritocchi a poche voci suggeriti dalla passata esperienza, e dà mandato al Presidente di studiare coi cantieri la nuova formula delle addizionali, e di fissare in conseguenza la data di decorrenza dei due provvedimenti.

b) Approva la richiesta di chiarimenti e direttive all'Autorità tutoria, come sopra specificato.

c) Delibera la concessione al personale dipendente di una gratifica *una tantum* pari, a lire 300 per ogni punto del coefficiente di stipendio competente secondo l'equiparazione in vigore col personale dello Stato di cui al decreto interministeriale 25 aprile 1949 e successivi.

Tale gratifica spetta nella misura intera anzidetta ai dipendenti meritevoli che abbiano prestato regolare servizio durante l'anno solare 1962, e verrà proporzionalmente ridotta al personale in possesso di un periodo di anzianità inferiore.

Il relativo ammontare è per metà a carico del bilancio 1961-62, e per l'altra metà a carico dell'esercizio in corso.

#### 4°) Assunzione Ingegneri.

PRESIDENTE. Riassume quanto esposto alle pagine 9 e 10 della allegata relazione introduttiva, mettendo in evidenza la inadeguatezza del personale tecnico laureato di cui attualmente dispone la Vasca. Considerate anche le già prevedibili necessità di funzionamento del nuovo Centro, appare evidente l'urgenza di formare tempestivamente un adeguato nucleo di giovani ricercatori e studiosi: urgenza resa più evidente dal lungo periodo di tirocinio occorrente per la suddetta formazione professionale e scientifica. D'altra parte le esigenze del bilancio ordinario non consentono attualmente di sostenere un tale onere che potrebbe aggirarsi

sui 20÷30 milioni annui, né d'altra parte si prevede di poter ottenere un valido contributo, sia da parte del Ministero difesa-marina che già si è addossato l'ammortamento del debito per il costruendo nuovo Centro, sia da parte del Ministero della marina mercantile. Si è pensato pertanto di elaborare una richiesta al Consiglio nazionale delle ricerche perché destini presso la Vasca in modo stabile un congruo numero di suoi ricercatori da adibire al settore studi ed esperienze.

In merito chiede il parere del Consiglio.

CASTAGNETO. Associandosi a quanto esposto dal Presidente precisa che dei 5 ingegneri anziani, 3 sono attualmente impegnati per la progettazione dei nuovi impianti. Per l'attività di ricerca l'Istituto, a parte il direttore, dispone di soli tre ingegneri (dei quali due giovanissimi) completamente assorbiti nei lavori di *routine*, cioè non disponibili per studi e per una adeguata formazione scientifica come prima detto.

È probabile che il Consiglio nazionale delle ricerche condizioni il suo appoggio all'allacciamento di più stretti rapporti e richieda la stipulazione di una apposita convenzione che faccia dell'Istituto un Centro del Consiglio delle ricerche; sembra quindi conveniente una presa di posizione del Consiglio in tal senso.

BATTIGELLI. È d'accordo con quanto esposto dal Presidente, e nello stesso tempo puntualizza la inderogabile necessità che l'Istituto conservi la sua indipendenza, per mantenerne le attuali caratteristiche di funzionalità, al servizio di tutti gli utenti della Vasca.

MOSTI. Pensa che le preoccupazioni di Battigelli possano essere superate precisando che in ogni caso ogni accordo e convenzione debbano essere preventivamente sottoposti all'approvazione di questo nostro consesso.

Il Consiglio dà pertanto mandato al Presidente di prendere contatto con gli organi del Consiglio delle ricerche, nel senso da lui proposto, avendo presenti le necessità indicate di salvaguardia dell'indipendenza dell'Istituto.

5°) *Esodo volontario di personale anziano* (Relazione del Presidente, pagine 11-12).

CARNEVALE, ROSINI, BATTIGELLI. Espongono alcune perplessità sull'adozione della proposta, sia nei riguardi del merito, sia della sua convenienza. In particolare il Consigliere Carnevale non ritiene opportuno codificare un provvedimento del genere, sembrandogli se mai più conveniente autorizzare il Presidente a provvedere, con dei premi, caso per caso, tenuto conto delle esigenze dell'Istituto e dei meriti personali.

Il revisore Buttinelli ritiene che un tale provvedimento potrebbe non ottenere la sanzione dell'organo tutorio.

ROSINI. Propone di svolgere prima un'azione presso le autorità ministeriali per sondarne le eventuali reazioni, ed

#### IL CONSIGLIO

approva rinviando l'esame della questione ad una seduta successiva.

6°) *Conferenza International Towing Tank Conference* (I. T. T. C.) (Relazione del Presidente, pagina 13).

ROSINI. Apprende con rammarico che, secondo le previsioni, i nuovi impianti non saranno funzionanti per il 1966, e rivolge un caldo invito per accelerare i tempi.

BATTIGELLI, MOSTI ed altri ritengono che l'ultimazione del nuovo Centro non sia condizione indispensabile per indire in Italia una riunione della I. T. T. C.; tuttavia riconosce l'opportunità, per le ragioni esposte dal Presidente, di spostarne la data dal 1966 al 1969, sempre che ciò non appaia come un rifiuto dell'Italia a mantenere l'invito già ripetutamente fatto, ed

#### IL CONSIGLIO

approva la linea proposta dal Presidente.

7°) *Tasse a carico dell'Istituto* (Relazione del Presidente, pagina 16).

Dopo alcuni chiarimenti richiesti da alcuni membri e forniti dal Presidente

#### IL CONSIGLIO

autorizza il Presidente a resistere, con tutti i mezzi consentiti, contro gli accertamenti degli uffici delle imposte eventualmente avvalendosi dell'assistenza dell'avvocato Sorrentino, cui l'Istituto è già ricorso per altra questione.

8°) *Nuovo Regolamento per il personale.*

PRESIDENTE. Fa distribuire ai consiglieri ed ai revisori copia delle osservazioni pervenute da ognuno di loro stessi, e dai rappresentanti del personale, per un preliminare esame. Per la discussione indirà quanto prima una apposita riunione.

9°) *Varie ed eventuali.*

a) *Rappresentanza del personale in seno al Consiglio.*

PRESIDENTE. Informa che la segreteria del Sindacato autonomo lavoratori Vasca idrodinamica (S. A. L. V. I.) ha chiesto che un rappresentante del personale faccia parte del Consiglio di amministrazione in qualità di membro effettivo, invitando la Presidenza a prendere le opportune iniziative in tal senso. Nel frattempo, ed in via transitoria domanda che un rappresentante designato dal Sindacato S. A. L. V. I. sia ammesso ad assistere alle sedute quando vengano trattati argomenti che interessano il personale.

Intervengono nella discussione sull'argomento diversi membri del Consiglio, il quale, a conclusione delibera di non accogliere la richiesta avanzata dalla Segreteria del S. A. L. V. I. in quanto non conforme alle disposizioni delle leggi vigenti, ed in particolare di quella istitutiva dell'Istituto.

b) *Richiesta di congedo straordinario.*

PRESIDENTE. L'operaio Mario Seghetti ha avanzato domanda per ottenere un congedo straordinario di giorni 70 per motivi di carattere personale.

Il Regolamento dell'Istituto non prevede il caso, e quello dei dipendenti salariati dello Stato (cui si deve fare riferimento per tutto quanto non contemplato dalle norme della Vasca) consente la concessione di congedi fino ad un massimo di 18 mesi, per motivate ragioni, con totale perdita degli emolumenti per il periodo eccedente i primi trenta giorni. Già lo scorso anno il Seghetti fece una simile richiesta, nello stesso periodo dell'anno, e gli fu accordato un permesso straordinario di un mese con delibera della Presidenza.

CARNEVALE. In via pregiudiziale ritiene che queste questioni di singoli dipendenti non costituiscano materia di esame consiliare, ma cadano sotto la esclusiva competenza della Direzione o della Presidenza. Circa il merito ha l'impressione, dalla esposizione dei fatti, che la richiesta risponda ad interessi personali, che non si armonizzano coll'obbligo giuridico, e soprattutto morale, che un dipendente ha verso la propria amministrazione, per cui la sua accettazione potrebbe costituire un elemento negativo nei riguardi del rendimento e dell'attaccamento del restante personale.

ROSINI. Si associa alla pregiudiziale di Carnevale circa la competenza del Consiglio, mentre è di opinione che l'Istituto possa venire incontro ad esigenze, anche di interesse personale, dei suoi dipendenti, che non contrastino con gli interessi dell'Amministrazione. Naturalmente si deve trattare di elementi meritevoli e l'esame del caso singolo deve essere lasciato al giudizio degli organi esecutivi.

PRESIDENTE. Chiarisce che, secondo la legge, la competenza per la concessione di congedi straordinari è del Presidente per durata fino a 30 giorni e del Consiglio per durate maggiori.

Dopo altri interventi

#### IL CONSIGLIO

richiamando quanto previsto dall'articolo 62 del Regolamento dell'Ente, pur constatato l'interesse esclusivamente privato della motivazione, accorda all'operaio Mario Seghetti, in linea

del tutto eccezionale, un congedo straordinario di 40 giorni (in aggiunta ai 30 già accordati dal Presidente) senza assegni, secondo le clausole di cui all'articolo 25 della legge n. 25 marzo 1961 sullo stato giuridico del personale salariato dello Stato. Rimane però stabilito che l'operaio Seghetti non godrà della gratifica *una tantum* di lire 300 a punto di cui al punto 3°) dell'Ordine del giorno, concessa ai dipendenti che hanno interamente dedicata la propria attività a vantaggio dell'Istituto.

c) *Premio all'operaio Saviantoni.*

PRESIDENTE. Propone che sia accordato un premio all'operaio Umberto Saviantoni che ha lasciato da poco il servizio per raggiunti limiti di età. Al riguardo richiama i precedenti in argomento, con particolare riferimento al personale che ha potuto usufruire dei benefici previsti dalla legge (ormai scaduta) sullo sfollamento volontario (fino a 12 mesi di stipendio di maggiore indennità di liquidazione).

IL CONSIGLIO

approva assegnando all'operaio Saviantoni un premio di lire 200.000, di cui 190.000 da prelevarsi dal fondo assistenza.

d) *Riapertura dei termini per l'ammissione in ruolo con concorso interno.*

PRESIDENTE. L'organico dell'Istituto ha alcuni posti vacanti, che non si poterono ricoprire lo scorso anno con concorso interno, in quanto alcuni dipendenti non avevano raggiunta l'anzianità minima di due anni prescritta dal decreto ministeriale di variazione di organico. Riterrebbe pertanto opportuno richiedere ora la riapertura dei termini per l'assunzione in ruolo con solo concorso interno, ferma restando la dotazione organica fissata col decreto interministeriale 6 marzo 1961, del Ministro per la difesa-marina di concerto coi Ministri per il tesoro e per la marina mercantile.

IL CONSIGLIO

approva.

e) *Scatto anticipato ingegnere Orsi.*

PRESIDENTE. L'ingegnere Giuseppe Orsi è entrato a far parte del personale del nostro Istituto il 4 dicembre 1959; in questi quasi tre anni di servizio si è impadronito della tecnica sperimentale, di tutti i procedimenti di calcolo in uso presso la Vasca e delle varie attività dell'Istituto, così da mettersi in grado di svolgere incarichi prima affidati ad ingegneri principali ora destinati allo studio ed al progetto dei nuovi impianti. Inoltre l'ingegnere Orsi si è approfondito nello studio di problemi vari di idrodinamica, dimostrando solida preparazione culturale, intelligenza, attitudine alla ricerca scientifica.

Si propone pertanto per questi suoi meriti l'abbreviazione di un anno nel periodo prescritto per l'ammissione al godimento dello stipendio superiore, con effetto dal 1° gennaio 1962.

IL CONSIGLIO

approva.

Alle ore 13, esaurita la discussione degli argomenti all'Ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

*F.to* Italo Battigelli

*F.to* Giuseppe Mosti

*F.to* Emilio Castagneto

*F.to* Giuseppe Rosini

*F.to* Giuseppe Carnevale

*F.to* Ernesto Trenchi

*F.to* Serafino Marchisio

IL SEGRETARIO

*F.to* E. Castagneto

IL PRESIDENTE

*F.to* A. Parilli